

## **BANDA LARGA PRIORITA' GIA' NEL 2008**

LODOVICO SONEGO. Banda larga? Ho già fatto. Giorni fa ho richiamato la necessità di realizzare il collegamento viario Sequals-Gemona e mi si è obiettato che se la Regione dovesse decidere dell'impiego di 350 milioni sarebbe preferibile li spendesse in banda larga piuttosto che in nuovo asfalto. Da assessore regionale ho sempre pensato che infrastrutture viarie e banda larga non sono in antitesi e ho agito di conseguenza: in primo luogo ho varato il programma Excellent region in a multimedia european society (Ermes) dotato di 120 milioni di euro per portare fibra ottica a tutti. Quindi ho varato e finanziato un consistente programma di infrastrutture viarie. Per la connessione Cimpello-Sequals-Gemona con due corsie per senso di marcia ho introdotto la norma di legge che consente alla Regione di assegnare concessioni come fa lo Stato, in altri termini realizzare le infrastrutture con capitali privati mediante finanza di progetto. Per la banda larga, nel 2008, ho lasciato le risorse, progetti esecutivi, appalti eseguiti e da bandire per assicurare una connettività ridondante a tutte le famiglie e a tutte le imprese del Friuli Venezia Giulia. Ermes è stato infatti concepito per consentire anche ai cittadini di Forni Avoltri, Tramonti di Sopra, Sauris e Ligosullo di vedere la televisione in alta definizione o ricevere il referto di una Tac via cavo. Quindi un Friuli Venezia Giulia che diventa un'area ad altissima competitività; regione di eccellenza in Europa come dice l'acronimo Ermes. Le nostre più remote località alpine che hanno la connettività di Piccadilly, Unterderlinden o San Babila, quella fibra ottica va illuminata e messa a disposizione di famiglie e imprese. Da assessore, anche forte di quella opzione innovativa, mi sono dedicato con una certa caparbia anche alle infrastrutture un po' più tradizionali e ora proseguo da senatore. L'idea di realizzare un collegamento viario moderno ed efficiente da Sequals a Gemona è largamente condivisa: lo sostiene la giunta Serracchiani (delibera di giunta regionale 21 febbraio 2014 numero 308) e va da sé che la sostengo anch'io. L'amministrazione regionale pensa a ristrutturare la viabilità esistente con una spesa di 350 milioni a carico della finanza pubblica, io come ho già detto ritengo sia meglio la finanza di progetto con un intervento meno impattante sul territorio e che non pesa per 350 milioni sui bilanci pubblici. Alla fine il mio ragionamento in Camera di commercio a Pordenone era tutto lì.